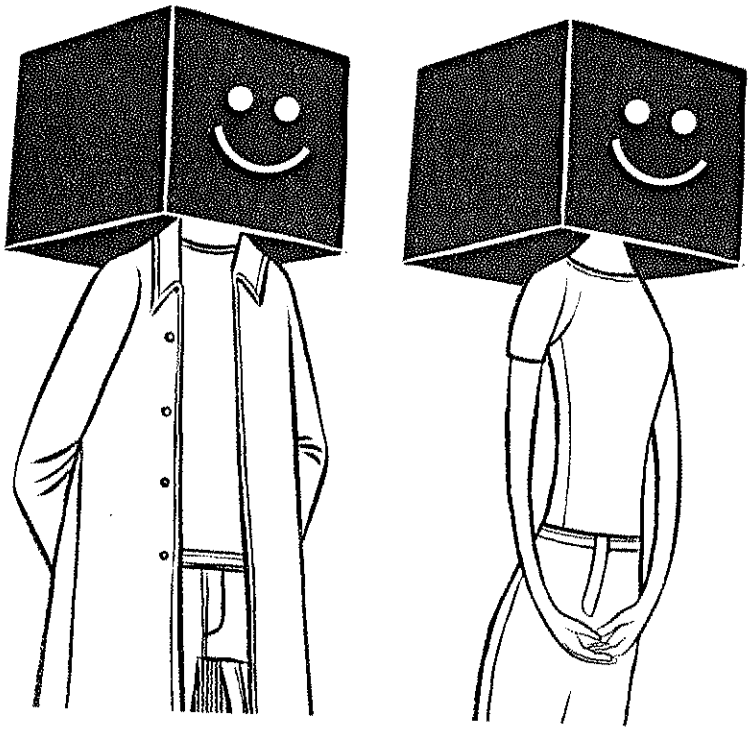
DATA DETOX



DATA DETOX

Perchè disintossicarsi?

Benvenuto nel tuo percorso di disintossicazione dati! In meno di mezz'ora al giorno, sarai sulla buona strada verso un *io digitale* più sano e più consapevole. Che cosa aspetti?

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

DATA DETOX

E se il tuo *io digitale* fosse fuori controllo?

Prova a riflettere: quante app hai installato recentemente? Troppi "Mi piace", per caso? Hai perso traccia dei tuoi account? Forse allora la tua vita digitale ti sta sfuggendo di mano...

Un possibile rimedio è seguire questo percorso di disintossicazione: scommettiamo che alla fine il tuo *io digitale* si sentirà "sano e in forma"?

Per prima cosa è importante rendersi conto del "problema".

Generalmente riteniamo che i nostri dati dicano ben poco di noi: a chi importa se sono un fan della musica country, ho una passione smodata per i treni, o ho preso una cotta segreta per Samuele?

Vero. Ma che succederebbe se i nostri dati, raccolti da tutti i dispositivi, i servizi e gli account in nostro possesso, venissero trattati, analizzati, condivisi e magari anche venduti? Questi dati, presi tutti insieme e per un periodo prolungato di tempo, racconterebbero moltissimo di noi, fino a far emergere modelli di comportamento molto personali: abitudini, relazioni, preferenze e convinzioni che forse sono poco chiari persino a noi stessi.

Ci sono ragioni diverse per preoccuparsi della "diffusione" di dati personali. Qual è la tua?

- ☐ Mi inquieta la pubblicità che sembra inseguirmi su Internet.
- ☐ Sono preoccupato che qualcuno possa rubare la mia identità digitale e aprire account con il mio nome.
- ☐ Non credo che le aziende private dovrebbero guadagnare qualcosa dai miei dati.
- ☐ E se questi dati fossero utilizzati per imporre costi di assicurazione più elevati?
- ☐ Non mi piace pensare che le mie ricerche online siano registrate (specialmente quelle davvero personali!).
- ☐ Sono preoccupato di ricevere notizie "ritagliate" sulla base delle mie ricerche e della mia attività online; in questo modo non avrei la possibilità di conoscere opinioni diverse dalla mia!
- ☐ Credo di avere il diritto di sapere quali informazioni personali vengono registrate e per quali finalità.
- ☐ Sono imbarazzato per certe vecchie foto online...
- ☐ Vorrei avere più controllo sulla mia vita digitale.
- ☐ Certo che ho qualcosa da nascondere - nessuno è davvero così noioso (o perfetto!).

Qualunque siano le tue ragioni, anche diverse da queste, forse è il momento di porre più attenzione a dove sono e cosa fanno i nostri dati online!

Questo percorso di disintossicazione è organizzato così:

1. **Ogni giorno richiederà circa mezz'ora del tuo tempo.** Tutto ciò di cui hai bisogno sono i dispositivi che utilizzi (PC, smartphone, tablet) e l'accesso a Internet.
2. **In ogni giornata verrà trattato un argomento diverso** e impareremo qualcosa di nuovo.

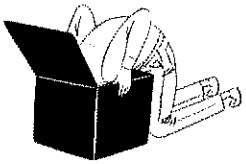
Note

In alcuni passaggi ti verrà chiesto di installare del software, come ad esempio un nuovo componente per il tuo browser oppure un'app: l'installazione di programmi può aumentare il tuo accumulo di dati e al tempo stesso aiutarti a ridurlo! Ma tutti gli strumenti raccomandati sono stati creati da gruppi che lavorano per proteggere la nostra privacy.

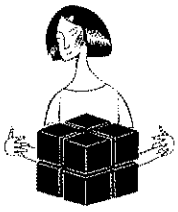
Questa icona ti aiuterà a trovare maggiori informazioni sull'argomento trattato, alla fine della giornata.

Questa icona ti mostra i link ai siti web suggeriti nel corso delle giornate.

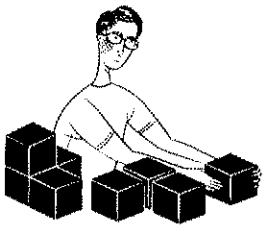
DATA DETOX



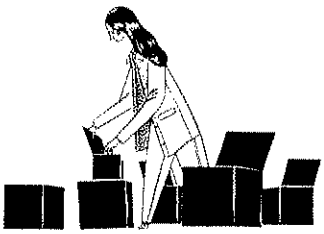
Giorno 1
Scoprire se stessi



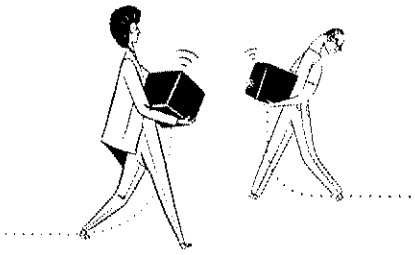
Giorno 2
Tutto in un solo posto



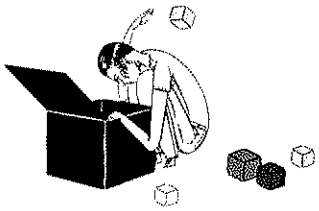
Giorno 3
Essere social



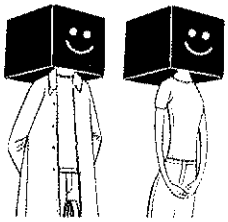
Giorno 4
Navigare sicuri



Giorno 5
Sempre connessi



Giorno 6
Fare pulizia



Giorno 7
Chi sei davvero per il web?

Giorno 8
Un nuovo *io digitale*

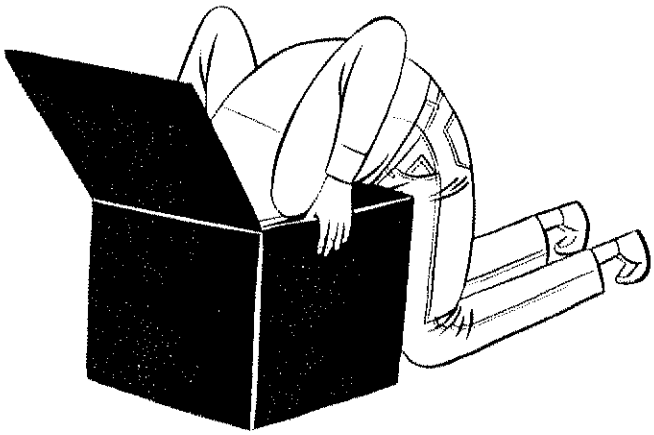
Questo contenuto è basato su "*The Data Detox*" di Tactical Technology Collective e Mozilla, disponibile con licenza *CC BY-NC-SA 4.0* e rilasciato da Banca d'Italia con la medesima licenza.

04/2019

Stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

DATA
DETOX

1



Giorno 1
Scoprire se stessi

La "scatola nera" che contiene i nostri dati ci riserverà tante sorprese nel corso dei prossimi giorni.
Proviamo a guardarci dentro senza paura. Iniziamo!

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

1

Giorno 1
Scoprire se stessi

Comincia da zero

Hai mai provato a cercare te stesso su Google? Così, tanto per vedere cosa dice Internet di te...

E se un altro facesse una ricerca su di te potrebbe trovare informazioni diverse? Sì, potrebbe; è uno dei tanti meccanismi di funzionamento *nascosti* dei motori di ricerca.

Per schiarirti le idee, inizia a dare una bella pulita al tuo browser prima di effettuare una ricerca.

Sul tuo computer:

1 Apri il browser che usi di più e disconnettiti da tutti i tuoi account di posta elettronica e social network.

2 Cancella tutta la cronologia e i cookie del browser.

Firefox: menu ≡ > *Libreria* > *Cronologia* > *Cancella la cronologia recente...* > *Intervallo di tempo da cancellare: tutto.*

Chrome: menu ⋮ > *Cronologia* > *Cronologia* > *Cancella dati di navigazione* > *Intervallo di tempo: tutto* > *Cancella dati.*

Safari: *Safari* nella barra dei menu in alto > *Cancella cronologia...* > *Cancella: tutta la cronologia.*

Ora sei pronto per scoprire davvero chi sei per Internet!

Cerca il tuo nome

1 **Apri la pagina di un motore di ricerca:** *Google.it*, *Bing.it*, *DuckDuckGo.com*, *Startpage.com*; provane diversi!

2 **Ora cerca il tuo nome**; prova ad aggiungere qualche altro dato identificativo: la città in cui sei nato, il luogo in cui sei andato a scuola o quello in cui vivi, l'azienda per cui lavori.

3 **Clicca su *Immagini*** sotto la barra di ricerca. Quali e quante sono associate al tuo nome?

Cerca la tua foto

Controlla se qualcuna delle foto che hai usato sul tuo profilo social si trova su Internet, magari non associata al tuo nome.

1 **Scegli una foto** con cui iniziare.

2 **Vai su un motore di ricerca che consente la "ricerca per immagine"** per esempio *Google Immagini* o *TinEye* e carica l'immagine cliccando sull'icona a forma di fotocamera o di freccia.

Trova te stesso!
Alcuni servizi online ti permettono di scaricare una copia di tutti i tuoi dati presenti nei loro archivi. Prova a scoprire la *storia della tua vita* su Google accedendo alla pagina: *Scarica i tuoi dati.*

Detox!

1 Dove sei finito?

Hai trovato immagini che non vorresti fossero rese pubbliche in rete?

In alcuni casi puoi intervenire immediatamente: sui tuoi account social puoi rimuovere tu stesso le tue immagini, sostituendole oppure regolando le impostazioni sulla privacy.

Per le immagini su cui non hai il controllo la rimozione è più difficile ma vale comunque la pena provare.

- Se l'immagine si trova sulla pagina social di qualcun altro puoi chiedere di rimuoverla oppure segnalarla al social network per la rimozione.
- Se si trova su un sito web, potresti chiedere al proprietario del sito di rimuoverla o sostituirla.
- Se non riesci a rimuovere l'immagine, puoi chiedere a Google di ometterla dai risultati di ricerca tramite una richiesta di "diritto all'oblio". Puoi farlo attraverso il "*Modulo di richiesta per la rimozione delle informazioni personali*" di Google. Potrebbe volerci un po' di tempo ma puoi provare, è un tuo diritto!

2 Lasciati dimenticare

Vale la pena ricordare che, sebbene l'immagine sia stata rimossa, potrebbe ancora nascondersi altrove:

- **nei dispositivi di altre persone** o nei loro account social;
- **nei backup del tuo account social** (a seconda della piattaforma, può essere necessario del tempo prima che i backup vengano cancellati);
- **nel "cloud"** (iCloud, Dropbox, Google Drive, ...).

A proposito, quand'è l'ultima volta che hai fatto pulizia nel tuo archivio in cloud?

04/2019

Sfida del giorno 1

Hai cercato te stesso nella Internet del presente, **ma che dire della Internet del passato?**

La sfida di oggi ti porta indietro nel tempo, a cercare te stesso nell'archivio di Internet: la *Wayback Machine (quasi 350 miliardi di pagine web salvate nel tempo).*

Cosa si trova in giro nella memoria di Internet?

Completato!

Molto bene! Hai superato il primo giorno del *data detox* e hai compiuto un primo importante passo verso il tuo nuovo *io digitale.*

Ora che hai una visione più chiara di ciò che c'è là fuori su Internet, sei pronto per dare un'occhiata a chi sei da una prospettiva diversa: quella di un motore di ricerca come Google.

Note

Motori di ricerca alternativi

Alcuni motori di ricerca non commerciali, come DuckDuckGo e Startpage, non raccolgono né condividono le tue informazioni personali o le tue ricerche; questi motori di ricerca inoltre non forniscono risultati di ricerca personalizzati.

Diritto all'oblio

Nell'Unione Europea le leggi garantiscono il tuo diritto a chiedere che, in alcune circostanze, contenuti personali (immagine, nome, indirizzo, ecc.) siano oscurati o rimossi dai siti web e dai risultati di ricerca. Scopri di più consultando la *Guida al GDPR*.

Link

Google Immagini: *https://www.google.it/imghp*
TinEye: *https://tineye.com*
Scarica i tuoi dati da Google: *https://takeout.google.com*
Modulo di richiesta per la rimozione delle informazioni personali:
https://www.google.com/webmasters/tools/legal-removal-request?complaint_type=rtbf
Wayback Machine: *https://archive.org/web*
Guida al GDPR: *https://gdprexplained.eu/it/*

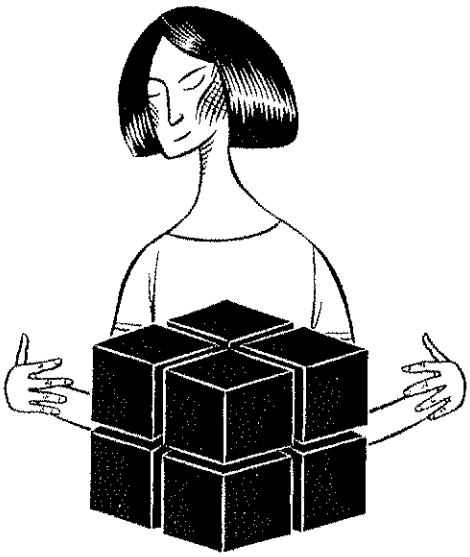
Google Immagini | TinEye | Scarica i tuoi dati da Google | Rimozione delle informazioni | Wayback Machine | Guida al GDPR

Questo contenuto è basato su "*The Data Detox*" di Tactical Technology Collective e Mozilla, disponibile con licenza *CC BY-NC-SA 4.0* e rilasciato da Banca d'Italia con la medesima licenza.

Stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

DATA
DETOX

2



Giorno 2
Tutto in un solo posto

Forse una delle frasi più comuni durante una conversazione è: "Lo cerco su Google!". Quanto diciamo a Google di Noi? E quanto consapevolmente?

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

2

Giorno 2
Tutto in un solo posto

Il web è il tuo migliore amico?

Di seguito abbiamo elencato alcuni "servizi web" che tutti noi utilizziamo quotidianamente; questo utilizzo presuppone che tu condivida con questi servizi, spesso inconsapevolmente, alcune informazioni su di te. Lo sapevi?

Ma condivideresti queste stesse informazioni anche con il tuo migliore amico?

Prova a rispondere...

- ☐ **Chrome**: dove sei, cosa ti interessa, il modello di computer e telefono
- ☐ Condividi con il tuo migliore amico
- ☐ **Foto**: tutte le foto sul telefono
- ☐ Condividi con il tuo migliore amico
- ☐ **Documenti**: su cosa stai lavorando con i tuoi colleghi
- ☐ Condividi con il tuo migliore amico
- ☐ **Maps**: i luoghi in cui sei stato, quando, da dove provenivi e dove sei andato dopo
- ☐ Condividi con il tuo migliore amico
- ☐ **Calendar**: a quali eventi parteciperai e quando
- ☐ Condividi con il tuo migliore amico
- ☐ **Ricerca**: di cosa sei curioso o cosa non sai
- ☐ Condividi con il tuo migliore amico
- ☐ **Gmail**: le comunicazioni con amici, famiglia, banca, medici, scuola; i tuoi piani di viaggio
- ☐ Condividi con il tuo migliore amico
- ☐ **Traduttore**: email, lettere e parole che non conosci
- ☐ Condividi con il tuo migliore amico
- ☐ **YouTube**: interessi, attività e ciò che stai imparando a fare
- ☐ Condividi con il tuo migliore amico
- ☐ **Hangouts**: conversazioni con gli amici, partner o colleghi
- ☐ Condividi con il tuo migliore amico

Allora... davvero non diresti al tuo migliore amico qualcosa che invece il web conosce già su di te? Forse davvero Google è il tuo "nuovo migliore amico"?

Una sana identità digitale

Google consente di conoscere ciò che di nostro viene registrato; abbiamo quindi la possibilità, come utenti pienamente informati, di **decidere cosa fare delle informazioni che più ci riguardano.**

1. Vai alla pagina *Le mie attività* di Google (accedi al tuo account se non sei già connesso).
   - Scorri alcune delle cose che hai fatto sui prodotti Google: ricerche, siti web visitati, video di YouTube guardati, ...
   - Dal menu di sinistra, seleziona la *Vista per elemento* per un'analisi più dettagliata. Su ciascun elemento è possibile selezionare *Dettagli* per visualizzare ulteriori informazioni.
2. Dal menu di sinistra, seleziona *Altre attività Google* per visualizzare i dati dei tuoi dispositivi collegati e per scaricare gli archivi della cronologia delle ricerche, delle email e così via.

Elimina la tua attività passata

Torna alla pagina *Le mie attività*.

Nota: se hai un telefono Android non eliminare la cronologia delle posizioni in questa fase del data detox, ne avrai bisogno più avanti.

1. **Elimina uno o due elementi:** su ciascun elemento, fai clic sul menu ⋮ e quindi *Elimina*.
2. **Ora prova a eliminare gruppi di attività** come ad esempio tutte le attività di YouTube, utilizzando la barra di ricerca in alto.
3. **Vuoi eliminare tutto?** Dal menu di sinistra, fai clic su *Elimina attività per*, poi in *Elimina per data*, seleziona *Sempre*, quindi clicca su *Elimina*.

Effettua il controllo della privacy

Vai alla pagina Controllo privacy del tuo account Google.

Il tuo "checkup" sarà diverso a seconda dei prodotti che utilizzi, dei diversi dispositivi collegati al tuo account, e così via. Ma proviamo a iniziare, un passo alla volta:

1. Nella sezione *Personalizza la tua esperienza su Google* ti sarà possibile utilizzare i controlli di *Gestione attività*: **qui puoi decidere se e come limitare ciò che verrà registrato su di te in futuro.** Potresti ad esempio mettere "in pausa" ogni categoria spostando a sinistra l'interruttore corrispondente.
2. Prosegui con le sezioni *Gestisci i contenuti condivisi su YouTube, Gestisci le impostazioni di Google Foto, Aiuta le persone a contattarti*. Salta per ora la sezione *Allinea gli annunci ai tuoi interessi*: ci tornerai il giorno 7.
3. In *App che accedono al tuo account* **puoi limitare le app che hanno accesso diretto al tuo account.**

04/2019

Sfida del giorno 2

Come ti senti? Il tuo account Google è candido e fresco di bucato!

Non preoccuparti troppo per i dati che Google ha raccolto su di te finora: nel tempo perderanno "valore" agli occhi della piattaforma perché si riferiranno a un "consumatore" che nel frattempo ha cambiato abitudini e vive esperienze nuove.

Tuttavia, indipendentemente dal modo in cui imposti i controlli della privacy su una piattaforma online, **per vivere uno stile di vita digitale più bilanciato è fondamentale diversificare**. Quindi proviamo a utilizzare servizi diversi in modo che non sia un'unica piattaforma a conoscere tutti i nostri dati.
È proprio questa la sfida di oggi!

- Utilizza un motore di ricerca che non raccolga dati per profilare gli utenti e impostalo come *predefinito* nel tuo browser! Alcuni esempi sono *DuckDuckGo.com*, *Startpage.com* e *Searx.me*.
- **Installa browser rispettosi della privacy**, come Firefox (o Firefox Focus per iPhone e Android) oppure Chromium.

All'inizio di questo percorso potresti sentirti un po' a disagio ma è del tutto normale quando si abbandonano abitudini così radicate!

Completato!

Congratulazioni: il tuo stile di vita digitale è diventato più vario e quindi più sano e forte!

Link

Le mie attività Google: *https://myactivity.google.com*
Controllo privacy Google: *https://myaccount.google.com/privacycheckup*
Gestione attività Google: *https://myaccount.google.com/activitycontrols*
App che accedono al tuo account Google: *https://myaccount.google.com/permissions*

Le mie attività | Controllo privacy | Gestione attività Google | App che accedono al tuo account

Questo contenuto è basato su "*The Data Detox*" di Tactical Technology Collective e Mozilla, disponibile con licenza *CC BY-NC-SA 4.0* e rilasciato da Banca d'Italia con la medesima licenza.

Stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

DATA
DETOX

3

Giorno 3
Essere social

Parliamo con i nostri amici attraverso i social network e le app di chat come se la comunicazione avvenisse di persona.
Ma il mezzo che ci permette di comunicare può diventare un terzo incomodo piuttosto ingombrante...

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

3

Giorno 3
Essere social

I social ti conoscono bene, troppo bene?

Abbiamo imparato che il web conosce di noi più cose del nostro migliore amico. Accade lo stesso anche con Facebook, Twitter, Instagram e LinkedIn?

Grazie a queste piattaforme parliamo con gli amici, recuperiamo vecchie amicizie, ci "connettiamo" con la parte di società che più ci piace/ci interessa. Questi strumenti però non sono "neutri", non si lasciano semplicemente "attraversare" da ciò che scriviamo: **le piattaforme trattengono, imparano e archiviano tutto ciò che condividiamo, e spesso anche qualcosa di più.**

Cerca di capire quanto Facebook già conosce su di te, accedendo al tuo account e seguendo questo percorso (per altri social puoi seguire passaggi analoghi):

> Dal menu a tendina nell'angolo in alto a destra > *Impostazioni* > *Le tue informazioni su Facebook* > *Accedi alle tue informazioni* > *Informazioni su di te*

A questo punto puoi decidere cosa questo amico un po' ficcanaso (e d'altronde chi non ne ha mai avuto uno? ;-)) possa sapere di te.

Per aggiornare le preferenze degli annunci, vai in *Impostazioni* > *Inserzioni* > *Impostazioni delle inserzioni*. Si può scendere anche a un discreto livello di dettaglio:

- In *Inserzioni basate sui dati raccolti dai partner* puoi selezionare *Autorizzazione negata*
- In *Inserzioni basate sulla tua attività nei prodotti delle aziende di Facebook che vedi altrove* puoi selezionare *Autorizzazione negata*
- In *Inserzioni che includono le tue azioni social* puoi selezionare *Nessuno*

Su Facebook puoi visualizzare, gestire e scaricare le tue informazioni seguendo le indicazioni presenti nella pagina *Le tue informazioni su Facebook*.

Nell'Unione Europea hai il diritto di conoscere tutte le informazioni che le aziende hanno su di te; dai un'occhiata alla *Guida al GDPR* per saperne di più.

Detox!

1 Riduciamo i dati pubblici

Quanti dati condividiamo, senza esserne consapevoli, attraverso l'account Facebook?

1. Sul tuo computer, accedi a Facebook e vai in *Impostazioni > Privacy*
   - In *Chi può vedere i tuoi post futuri?* puoi selezionare *Amici*
   - In *Chi può cercarti usando l'indirizzo email/ il numero di telefono che hai fornito?* puoi selezionare *Amici*
   - In *Desideri che i motori di ricerca esterni a Facebook reindirizzino al tuo profilo?* puoi selezionare *No*
2. Ora vai in *Impostazioni > Diario e oggiunta di tag*
   - In *Chi può vedere cosa pubblicano gli altri sul tuo diario?* e in *Chi può vedere i post in cui ti hanno taggato nel tuo diario?* puoi selezionare *Solo io* oppure *Amici*

2 Puliamo i cassetti del nostro account

Condividere post, scrivere commenti e taggare le foto può essere un modo piacevole per restare in contatto con amici e familiari. **Ma dove vanno a finire le nostre foto e i nostri post?**

Non sapremo mai chi ha potuto vedere, ad esempio, foto o post di altre persone che abbiamo commentato o in cui siamo stati taggati...

Che fare?

1. Dal menu a tendina nell'angolo in alto a destra, seleziona *Registro attività*. Scorri verso il basso lungo tutte le tue attività e scegli alcuni elementi da eliminare (fai clic sull'icona a forma di matita ✎ sull'elemento stesso). Scegli cose di cui comunque non sentirai la mancanza e fissa il tuo obiettivo: 5 foto, 10 commenti, 15 post - di quanti puoi farne a meno? Ottimo, vai avanti!
2. Togli i tag dalle foto che non ti piacciono e, tanto per pulire ancora più a fondo, togline qualcuno anche da qualche foto che ti piace! Vedrai che non ci sarà alcuna conseguenza! I tuoi amici ti vorranno bene lo stesso!
3. Le pulizie non sono sempre piacevoli ma procurano grandi benefici! La manutenzione dei tuoi spazi digitali sarà importante anche nelle prossime settimane: impegnati a rimuovere altri post o foto in modo costante.

3 E i cassetti degli altri?

Per caso abbiamo inconsapevolmente contribuito all'accumulo di dati altrui? Magari taggando i nostri amici in foto e post?

Aiuta i tuoi amici, da utente scrupoloso quale stai diventando, ad alleggerire il loro carico di dati rimuovendo tag in quante più foto e post riesci.

04/2019

Sfida del giorno 3

L'app di Facebook chiede le autorizzazioni per accedere ai tuoi contatti, posizione, fotocamera, archiviazione, SMS, chiamate e molto altro. Per accedere al tuo account Facebook da smartphone, **prova a utilizzare il browser invece dell'app**.

La sfida di oggi è disinstallare l'app di Facebook, abituandosi ad accedere al social network tramite il browser. Meglio ancora sarebbe, poi, disconnettersi da Facebook ogni volta che non lo utilizziamo.

Completato!

Congratulazioni! Anche il giorno 3 è andato! Ora sì che sappiamo come tenere sotto controllo gli indisciplinatissimi dati di Facebook.

Domani tratteremo un'altra fonte di creazione caotica di dati: la navigazione su Internet.

Link

Le tue informazioni su Facebook: *https://www.facebook.com/settings?tab=your_facebook_information*
Guida al GDPR: *https://gdprexplained.eu/it/*

Informazioni su Facebook

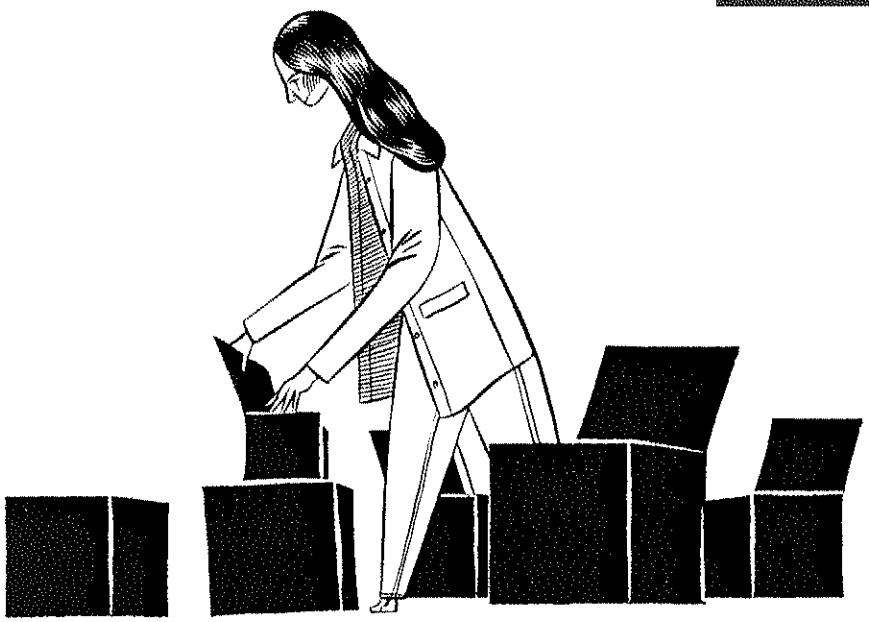
Guida al GDPR

Questo contenuto è basato su "*The Data Detox*" di Tactical Technology Collective e Mozilla, disponibile con licenza *CC BY-NC-SA 4.0* e rilasciato da Banca d'Italia con la medesima licenza.

Stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

DATA
DETOX

4



Giorno 4
Navigare sicuri

Il browser è il portale verso gli sconfinati contenuti del web ma è anche un astuto "accumulatore seriale" di dati.

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

4

Giorno 4
Navigare sicuri

Tracker... Chi era costui?

I tracker sono degli "strumenti" che agiscono dietro le quinte di molti siti web durante la nostra navigazione, anche per conto di società terze; **sono capaci di raccogliere una vasta gamma di dati**, fra cui ad esempio: le pagine visitate, i clic che facciamo, le nostre ricerche, la posizione geografica.

Esempi visibili di tracker sono il pulsante "Mi piace" di Facebook e l'uccellino di Twitter; anche molti annunci pubblicitari funzionano da tracker. Un esempio di tracker meno visibile è Google Analytics.

Ma "io" sono proprio "io"?

I tracker sono in grado di riconoscerci tramite l'impronta digitale del nostro browser. Puoi provare a ottenere la tua impronta usando *AmIUnique*.

I tracker possono vedere tutti i dettagli del tuo browser; utilizzando più tracker presenti su più siti web le tue abitudini di navigazione possono facilmente essere monitorate, persino previste. Infine, l'insieme di questi dettagli darà un'immagine piuttosto precisa della tua identità: sarà la tua impronta digitale, unica per definizione.

Possiamo capire come funziona un tracker utilizzando *Panopticlick*: fai click su *"Test Me"* e salva i risultati - ne avrai bisogno in seguito.

Fine di un'amicizia...indesiderata

Proviamo a disintossicare uno dei browser che utilizziamo sul PC (dello smartphone ci occuperemo domani).

Quante più informazioni blocchiamo ai tracker, tanto meno essi saranno capaci di ricostruire la nostra impronta digitale, perché avranno sempre meno tasselli a disposizione; in questo modo la nostra identità diverrà più sfumata, quindi più difficile da disegnare.

Detox!

Nuovi amici:

1 Le "Impostazioni privacy"

Le impostazioni della privacy predefinite dei browser più diffusi non sono così "private": memorizzano automaticamente i cookie, la cronologia di navigazione, le voci dei moduli web e molte altre informazioni.

Esiste però una speciale modalità di navigazione "Privata" o "Incognito" (disponibile ad esempio in Firefox, Chrome e Safari) già impostata per eliminare *automaticamente* la cronologia di navigazione, i cookie, i file temporanei e le voci dei moduli web ogni volta che chiudi il browser.

Prova!

1. Apri il tuo browser (Firefox, Chrome o Safari) e vai su:
   menu ≡ / ⋮ > *Nuova finestra anonima / Nuova finestra di navigazione in incognito* (a seconda del browser).
2. Con Firefox e Safari puoi impostare la navigazione privata in modo permanente:

Firefox: menu ≡ > *Opzioni* > *Privacy e sicurezza* > *Cronologia* > *Impostazioni cronologia:* > *utilizza impostazioni personalizzate* > *Utilizza sempre la modalità Navigazione anonima.*

Safari: *Safari* nella barra in alto > *Preferenze* > *Generali* > *Safari si apre con:* e seleziona *Una nuova finestra privata.*

Attenzione però: la navigazione in privato/incognito ti tutela dal condividere troppe informazioni con i tracker, ma non ti rende anonimo su Internet.

2 Le estensioni

Potresti anche installare dei "componenti aggiuntivi" (estensioni) ovvero mini-programmi di facile installazione che proteggono ulteriormente il tuo browser. In Firefox o Chrome:

- **Per bloccare gli annunci "spioni" e i tracker invisibili**, potresti installare *Privacy Badger*.
- **Per assicurarti che le connessioni ai siti web siano crittografate** (ove possibile), potresti installare *HTTPS Everywhere*.

Adesso prova a visitare nuovamente *Panopticlick* con il browser che hai appena disintossicato e fai clic su "*Test Me*".

I risultati sono diversi, vero?

Sfida del giorno 4

Ben fatto: ora si che è difficile tracciarti nel web!

Proviamo noi adesso a fare un piccolo scherzetto a qualche azienda commerciale: per loro è fondamentale sapere cosa ci piace, cosa facciamo, cosa vorremmo fare.

E se fossimo interessati a TUTTO?!?!

AdNauseam è un componente aggiuntivo da installare nel nostro browser che clicca su annunci pubblicitari casuali, senza che tu te ne accorga, mentre navighi normalmente; genera così un po' di confusione negli archivi delle aziende che pensavano di averci ben inquadrato... E invece da oggi mi piace il cibo giapponese, anzi no, solo il teatro kabuki, anzi no solo partite scozzesi di bridge...

Completato!

Emozionante! Non solo il tuo browser è pulito e in ordine ma anche pronto per tutelare meglio la tua privacy.

Note

AmIUnique calcola l'impronta digitale del tuo browser per capire quanto sei identificabile durante la navigazione in Internet: *https://amiunique.org*

Panopticlick analizza in che misura il tuo browser è protetto dal tracciamento e con che facilità può essere identificato tramite la sua impronta digitale: *https://panopticlick.eff.org*

Privacy Badger è un'estensione del browser che blocca i tracker invisibili e gli annunci pubblicitari: *https://eff.org/privacybadger*

HTTPS Everywhere è un'estensione del browser che garantisce che le comunicazioni con i principali siti web siano crittografate e quindi "private" agli occhi di Internet: *https://eff.org/https-everywhere*

Link

AdNauseam: *https://adnauseam.io*

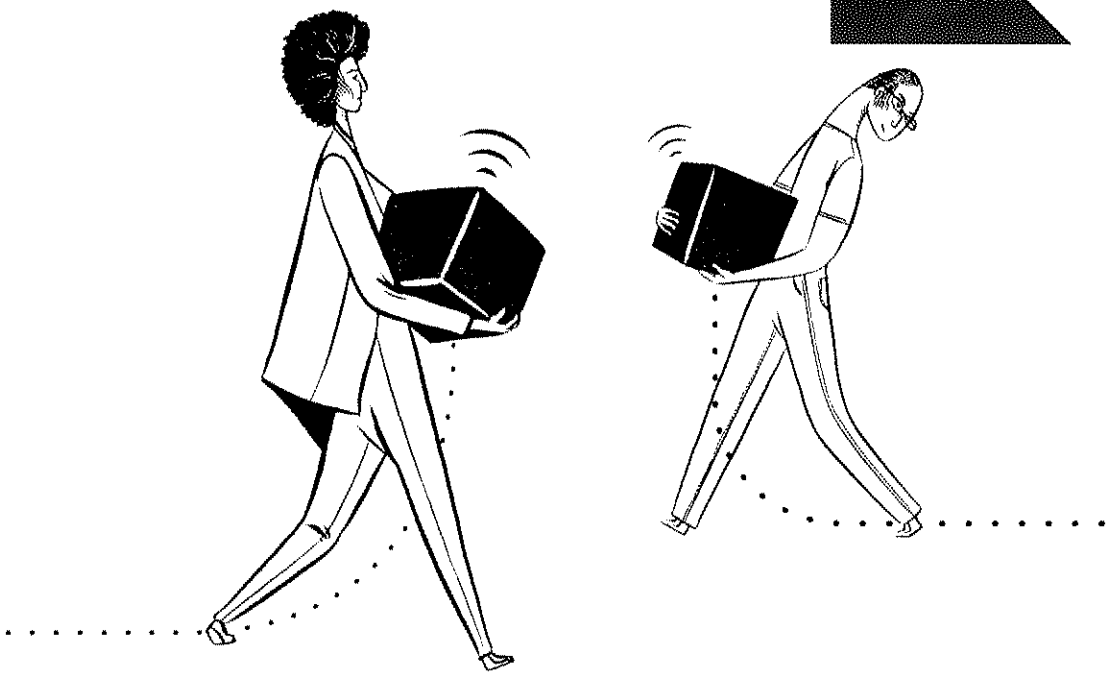
AmIUnique | Panopticlick | Privacy Badger | HTTPS Everywhere | AdNauseam

Questo contenuto è basato su "*The Data Detox*" di Tactical Technology Collective e Mozilla, disponibile con licenza *CC BY-NC-SA 4.0* e rilasciato da Banca d'Italia con la medesima licenza.

Stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

DATA
DETOX

5



Giorno 5
Sempre connessi

Lo smartphone è il collegamento più immediato e semplice fra noi e il resto del mondo.
Non pensiamo mai, però, che questo strumento è uno dei principali produttori di dati "fuori controllo".

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

5

Giorno 5
Sempre connessi

Con chi parla il telefono?

Lo smartphone desidera costantemente essere connesso, proprio come noi! **Il problema è che spesso si connette anche senza la nostra partecipazione...**

E non è nemmeno troppo schizzinoso riguardo al tipo o al livello di sicurezza della connessione: reti mobili, reti Wi-Fi, Bluetooth... vuole tutto, sempre.

Di fatto **trasmette continuamente su ogni canale aperto disponibile** e cerca di connettersi a qualsiasi segnale. Il tuo telefono sta comunicando molto più di quanto ti aspettassi?

Non urlare il mio nome!

Il tuo smartphone ripete il nome con cui lo hai "battezzato" sulle reti Wi-Fi e Bluetooth di ogni luogo che visiti: ciò significa che il proprietario della rete Wi-Fi e i vicini che hanno il Bluetooth acceso sapranno sempre che *"L'iPhone di Alessandro"* è nelle vicinanze.

Ma tu mostreresti mai la tua carta d'identità a tutti i passanti? No, vero? Allora forse è il momento di sostituire il "nome" del nostro smartphone con qualcosa di meno personale.

Detox!

Insegna al tuo smartphone le buone maniere:

1 Un po' di compostezza...

Via i dati inutili o nocivi dal browser del nostro smartphone.

1. **Elimina la cronologia di navigazione.**
2. **Usa la modalità di navigazione in incognito.** I browser Firefox, Chrome e Safari offrono tutti questa modalità.
3. Per iPhone e Android, **Firefox Focus** utilizza la navigazione privata per impostazione predefinita, con il blocco degli annunci pubblicitari integrato.
4. **Prova a impostare un motore di ricerca diverso** (puoi trovare alcuni suggerimenti nel giorno 1).

...e di privacy!

1. **Riduci la quantità di dati trasmessi dal tuo telefono:** spegni Wi-Fi e Bluetooth quando non li usi!
2. **Vieta allo smartphone di rendere liberamente disponibili i dati sulla tua posizione:** il telefono conosce sempre la tua posizione, anche quando non lo stai usando. I dati sulla posizione geografica forniscono molte informazioni personali, dati preziosissimi e molto ricercati. Hai mai pensato a quante informazioni sulle nostre abitudini si possono ottenere dai soli dati di posizione?
3. **Prova a esplorare la cronologia delle posizioni.**
   Ora guarda ai tuoi dati di posizione immaginando di essere qualcun altro: cosa stavi facendo a quest'ora due settimane fa? Dove vivi e lavori? Dove vai nel tuo tempo libero? Che tipo di vita vivi?
4. **Nega l'autorizzazione di accesso alla tua posizione** a tutte le app che non hanno bisogno di sapere dove sei per funzionare!
5. *Utenti Android*: se stavi aspettando (già dal giorno 2) di cancellare la cronologia delle posizioni dal tuo account Google, ora puoi farlo. Anche gli *utenti iPhone* possono ora cancellare la cronologia delle posizioni.

Sfida del giorno 5

La sfida di oggi è impegnativa. Pronto? Prova a disattivare i servizi di geolocalizzazione del telefono.

Potrai riaccenderli quando ne avrai bisogno (e questo farà anche durare di più la batteria!)

Questa operazione non disattiva completamente il rilevamento della posizione geografica poiché il telefono trasmette ancora informazioni sulla posizione tramite le reti telefoniche e Wi-Fi. Ma se ti senti pronto per una sfida ancora più impegnativa, puoi provare a mettere il telefono in "modalità aereo" per un paio d'ore al giorno, quando non aspetti chiamate importanti. Potresti scoprire che non ci si sente poi così male...

Completato!

Ce l'hai fatta! Il giorno 5 della disintossicazione è stato completato e sei riuscito a ridurre drasticamente l'accumulo di dati tossici nel tuo telefono.

Ora siamo pronti per la fase "rivitalizzante" del percorso detox!

Note

ANDROID

Nota: ci sono molte versioni diverse di Android, e potresti dover cercare un po' per trovare una particolare impostazione, ma questa è un'opportunità per conoscere meglio il tuo telefono!

Cambia il nome Wi-Fi:
Impostazioni > Rete e Internet > Wi-Fi > Preferenze Wi-Fi > Avanzate > Wi-Fi Direct > Rinomina dispositivo

Cambia il nome Bluetooth:
Impostazioni > Dispositivi connessi > Bluetooth, attiva il Bluetooth se è disattivato > *Nome dispositivo*

Elimina la cronologia di navigazione:
Firefox: menu ≡ > *Impostazioni > Elimina dati personali*
Chrome: menu ⋮ > *Cronologia > Cancella dati di navigazione...*

Usa la modalità di navigazione in incognito:
Firefox: menu ≡ > *Nuova scheda anonima*
Chrome: menu ⋮ > *Nuova scheda in incognito*

Consulta la cronologia delle posizioni: apri Google Maps > menu ≡ > *Cronologia*, seleziona singoli elementi per maggiori dettagli

Rimuovi i permessi di accesso alla posizione:
Impostazioni > App e notifiche > Autorizzazioni app > Geolocalizzazione

Disattiva la geolocalizzazione: *Impostazioni > Sicurezza e posizione > Geolocalizzazione*

iPHONE

Cambia il nome del telefono:
Impostazioni > Generali > Info > Nome

Elimina la cronologia di navigazione:
Firefox: menu ≡ > *Impostazioni > Elimina dati personali*
Safari: *Impostazioni > Safari > Cancella dati siti web e cronologia*

Usa la modalità di navigazione in incognito:
Firefox: menu ≡ > *Nuova scheda anonima*
Safari: *icona "doppio finestra" > Privata > +*

Consulta la cronologia delle posizioni:
Impostazioni > Privacy > Localizzazione > scorri verso il basso e seleziona *Servizi di sistema* > scorri verso il basso e seleziona *Posizioni rilevanti*, seleziona singoli elementi per maggiori dettagli

Rimuovi i permessi di accesso alla posizione:
Impostazioni > Privacy > Localizzazione > gestisci l'accesso alla posizione in base all'app

Disattiva la geolocalizzazione:
Impostazioni > Privacy > Localizzazione > disattivala

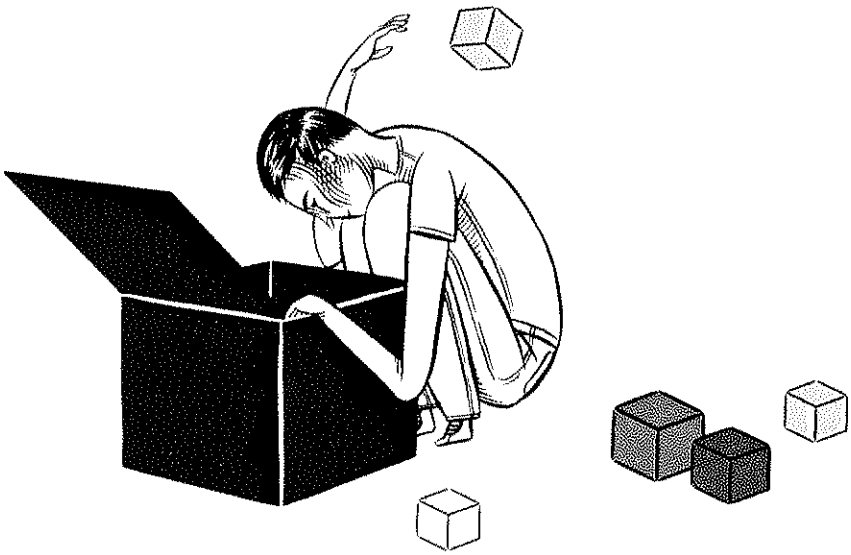
Questo contenuto è basato su "*The Data Detox*" di Tactical Technology Collective e Mozilla, disponibile con licenza *CC BY-NC-SA 4.0* e rilasciato da Banca d'Italia con la medesima licenza.

04/2019

Stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

DATA
DETOX

6



Giorno 6
Fare pulizia

Il PC è in ordine, il telefono anche.
E le app?
Lo sai che sono responsabili di
altrettanta produzione (e diffusione)
di dati incontrollati?

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Giorno 6
Fare pulizia

Facciamo un controllo...

Quante volte ti sei detto "Solo un'altra app... È gratis... Che male può fare?"

All'inizio sembrava divertente, adesso però è il momento di fare il punto della situazione.

Sai quante app ci sono sul tuo telefono? Prova a indovinare. Adesso prendi il telefono e contale (sì, incluse quelle "fornite" con il telefono). Te ne aspettavi di meno?

Questo schema può aiutarti a capire quanto sei esposto alla raccolta dei dati in base al numero di app che possiedi:

0 – 19	Esposizione molto bassa
20 – 39	Bassa esposizione
40 – 59	Media esposizione
60 – 80	Alta esposizione
80 o più	Esposizione molto alta

Più app hai, più i tuoi dati si accumulano e più soggetti terzi vi hanno accesso. Ti servono davvero tutte oppure stai solo intasando inutilmente il telefono?

Detox!

APPlichiamoci!

È importante fare di tanto in tanto una pulizia delle app, specialmente di quelle che non usi mai e di quelle che raccolgono più dati di quanto dovrebbero.

1 Prendere o lasciare?

Ora guarda le tue app con occhio critico: inizia con quelle che utilizzi spesso e poniti le seguenti domande:

- Ne hai davvero bisogno? Quando le hai usate l'ultima volta?
- Quali dati raccolgono? Viaggi / rubrica / abitudini?
- Chi gestisce l'app? Ti fidi? Quale politica sulla privacy viene applicata?
- Esiste un'alternativa migliore?
- Quali vantaggi ricevi in cambio dei tuoi dati?
- Ma soprattutto, i tuoi dati valgono tale compromesso?

Queste domande ti aiuteranno a sviluppare la consapevolezza necessaria per decidere quali app tenere e quali eliminare.

2 Cancella quelle che non vale la pena conservare

La rimozione di un'app è un metodo molto efficace per disintossicare il tuo *io digitale*: servirà a ridurre, senza troppa fatica, le informazioni personali che vengono distribuite e vendute senza il tuo controllo.

3 Tieni a freno le app di cui non puoi fare a meno

Se hai deciso che vale la pena conservare quell'app, puoi comunque assicurarti che non stia succhiando più dati di quanti gliene occorrano per funzionare.

Su iPhone puoi limitare selettivamente le autorizzazioni nella sezione *Privacy* delle *Impostazioni*. Nelle versioni più recenti di Android, vai in *Impostazioni* > *App e notifiche* > *Autorizzazioni app* e imposta le autorizzazioni per ogni singola app.

Un modo per proteggere la privacy dei tuoi dati è utilizzare **app e strumenti alternativi**, open source e non commerciali.

Sfida del giorno 6

Ti sei chiesto se, a fronte di un'app che non usi o che "vampirizza" molti dati personali, possa esistere un'alternativa migliore?
La risposta è, in moltissimi casi, sì!

La sfida di oggi è provare qualcosa di nuovo!

Chiedi a un amico di chattare con te usando un'alternativa gratuita e open source come ad esempio *Signal* o *Jitsi*.

Completato!

Lavoro eccellente! Ora hai il pieno controllo dell'ecosistema delle tue app!

E forse quelle rimaste rispecchiano meglio la tua vita e i tuoi interessi, nel lavoro, nello studio, nel tempo libero.

Note

ANDROID
Rimuovere un'app: *Impostazioni* > *App e notifiche* > *Mostra tutte le app* > seleziona l'app che vuoi disinstallare > *Disinstalla.*
Nota: le app incorporate in Android o integrate dal produttore del telefono non possono essere eliminate.

IPHONE
Rimuovere un'app: tieni premuto su un'app finché tutte iniziano a oscillare e delle piccole croci appaiono nell'angolo in alto a sinistra di ogni app. Per eliminare un'app, tocca la piccola croce di quell'app. Per tornare alla normalità, premi il tasto home.
Nota: le app incorporate in iPhone non possono essere eliminate.

Link

Signal: https://signal.org
Jitsi: https://jitsi.org

Signal

Jitsi

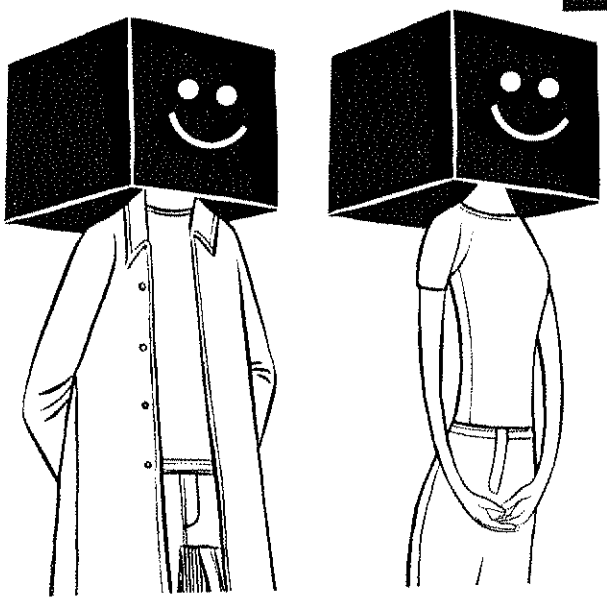
Questo contenuto è basato su "*The Data Detox*" di Tactical Technology Collective e Mozilla, disponibile con licenza *CC BY-NC-SA 4.0* e rilasciato da Banca d'Italia con la medesima licenza.

04/2019

Stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

DATA
DETOX

7



Giorno 7
Chi sei davvero per il web?

Ora sappiamo dove vengono raccolti i nostri dati e come vengono distribuiti. Ma per quale ragione vengono raccolti, archiviati, elaborati, distribuiti, venduti?

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Giorno 7
Chi sei davvero per il web?

1 Il profiling, questo sconosciuto

Le piattaforme online hanno bisogno di determinare il nostro profilo per poterci inviare messaggi commerciali mirati.

Come siamo stati profilati? Possiamo provare a scoprire, ad esempio, che idea si è fatto Google di noi:

> Vai su *Personalizzazione degli annunci* (accedi al tuo account se non sei già connesso).

Quali conclusioni hanno tratto gli algoritmi di Google? Le loro inferenze sono accurate?

2 Champagne o detersivi?

Perché vieni "incluso" in certe campagne e non in altre? Perchè a te sempre pubblicità di detersivi e alla tua collega solo annunci di offerte per viaggi in Polinesia?

Un algoritmo può classificarti per tipologia di personalità e prevedere, con buona approssimazione, la tua razza, la tua religione, le tue inclinazioni e preferenze, in base, ad esempio, ai tuoi comportamenti sui social network. Questo processo si chiama **profilazione psicometrica**.

La profilazione consente agli inserzionisti di includere o escludere determinati gruppi di destinatari, anche molto specifici, dai loro annunci, compresi annunci per posti di lavoro e alloggi. Magari non ti interessa che una piattaforma online o un social network raccolga i tuoi dati personali per la pubblicità, perché pensi di essere "immune" da questo tipo di influenze. Però i tuoi dati possono essere utilizzati anche per altri scopi da società terze che acquistano dati e vendono profili.

I *data broker* vendono dati che rientreranno poi nei sistemi di profilazione di banche, assicurazioni, sistemi di sicurezza. Potresti scoprire, ad esempio, che la tua assicurazione auto è più cara di quella dei tuoi amici, perchè un algoritmo (a cui sono stati "dati in pasto" migliaia di dati sulle tue modalità di navigazione) ha verificato che, quando ti esprimi sui social, usi un sacco di "!!!", scrivi "*sempre*" e "*mai*" molto più che "*forse*".

Questo sarebbe sintomo di eccessiva sicurezza e di uno stile di guida irruento e poco disciplinato; non saresti quindi adatto agli sconti destinati a chi ha una guida tranquilla e potenzialmente più prudente.

Se vivi nell'Unione Europea e ritieni di essere stato influenzato negativamente dall'elaborazione automatizzata dei dati, hai il diritto di chiedere il coinvolgimento di una persona reale per rivedere il caso e prendere una decisione. Questo può riguardare, ad esempio, un prestito attraverso la tua banca, uno stato di domanda di lavoro o un'applicazione sanitaria. Se vuoi saperne di più consulta i *Diritti per i cittadini* sul sito della Commissione Europea.

3 Assumere dati con moderazione

Più dati significano, in teoria, profili più accurati. Ma quali dati e per quali profili? E se le fonti iniziassero a diventare troppe? E se venissero utilizzate come fonti anche quelle che dovrebbero rimanere fuori dai contatti delle grandi aziende tecnologiche?

Cosa succederebbe, ad esempio, se venissero condivisi senza controllo i nostri dati sanitari? Quali accordi sono stati stipulati al riguardo dalle strutture sanitarie che *noi* abbiamo visitato?

4 Ladri di dati

La nostra email, i contatti, il nostro indirizzo, le informazioni finanziarie e professionali sono **dati preziosi e ricercati dai cybercriminali che li usano per ordire truffe ai nostri danni.**

Cosa potremmo aspettarci se finissero nelle mani sbagliate?

04/2019

Sfida del giorno 7

Ora sai perché i tuoi dati vengono raccolti e che tipo di utilizzo ne viene fatto; potresti sentirti un po' preoccupato ma ora hai diversi strumenti in più per gestire in modo razionale la tua identità digitale.

Ti basterà mantenere salde le abitudini "disintossicanti" che abbiamo imparato.

Per la sfida di oggi ritorniamo a uno dei momenti chiave della raccolta dei dati: una delle tante volte in cui hai fatto clic su "**Sono d'accordo**".

Non temere! Non ti chiederemo di leggere le Norme sulla Privacy di nessuno. È già stata una lunga giornata... Però potresti guardare questo video, che riassume in 1 minuto una fatica di 9 ore in cui il protagonista tenta di leggere ad alta voce "**i termini e le condizioni d'uso**" del Kindle: *How long does it take to read Amazon Kindle's terms and conditions?*

Completato!

Evviva: hai superato un'intera settimana di disintossicazione dai dati!
Resta solo l'ultimo sforzo: trasformare le nuove abilità in uno stile di vita sostenibile.

Link

Personalizzazione degli annunci Google: *https://adssettings.google.com*
Diritti per i cittadini, Commissione Europea: *https://ec.europa.eu/info/law/law-topic/data-protection/reform/rights-citizens/my-rights/can-i-be-subject-automated-individual-decision-making-including-profiling_it*
How long does it take to read Amazon Kindle's terms and conditions?:
https://www.youtube.com/watch?v=sxygkyskucA

Personalizzazione annunci Google

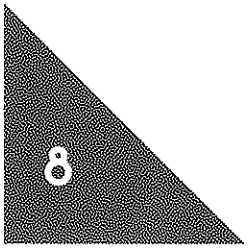
Diritti per i cittadini

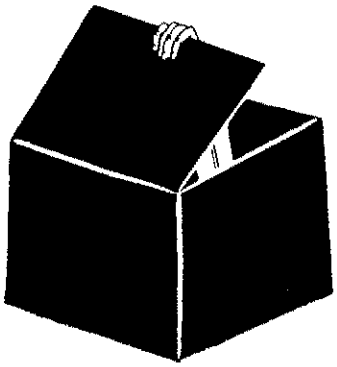
Amazon Kindle's terms and conditions

Questo contenuto è basato su "*The Data Detox*" di Tactical Technology Collective e Mozilla disponibile con licenza *CC BY-NC-SA 4.0* e rilasciato da Banca d'Italia con la medesima licenza.

Stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

DATA
DETOX





Giorno 8
Un nuovo *io digitale*

Siamo arrivati all'ultimo giorno di disintossicazione!
Ora dobbiamo solo imparare a mantenere uno stile di vita digitale sano ed equilibrato per evitare che i dati in eccesso riprendano ad accumularsi.

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Giorno 8
Un nuovo *io digitale*

Fissa i tuoi obiettivi

Ripensa alle attività di disintossicazione degli ultimi sette giorni; dovresti riuscire a integrarne alcune nella tua routine quotidiana, settimanale o mensile per evitare l'accumulo di dati. Ma come?

1 Un account alla volta

Fai un piano per disintossicare gli altri tuoi account nelle prossime settimane o mesi. Uno alla volta, passo dopo passo. Scrivi i tuoi primi quattro account e inizia con questi:

_____

_____

_____

_____

Quanto spesso metterai in ordine un altro dei tuoi account?

☐ una volta a settimana ☐ una volta al mese

Proteggi i tuoi account

1 Passa in esame le impostazioni dell'account, prestando particolare attenzione a:
   - Chi può vedere cosa?
   - Chi può contattarti e come?
   - Puoi controllare i tag? Chi può vedere i post con tag?
   - Come sono gestite le impostazioni relative alla pubblicità? E il mio consenso?

2 Assicurati che il tuo account abbia una password robusta e unica.

Tienili in ordine

1 Rimuovi tutti i post, le foto e i commenti di cui ritieni di poter fare a meno (salvali su un disco esterno, se necessario!).

2 Rimuovi tutti i tag con i quali non ti senti a tuo agio.

2 Mantieni fresca la tua disintossicazione dati

Crea il tuo piano per controllare l'accumulo di dati nei servizi che utilizzi regolarmente.

	ogni giorno	ogni settimana	ogni mese
Mantieni in ordine			
Cancella la cronologia e i cookie del browser	☐	☐	☐
Chiudi le finestre di navigazione anonima	☐	☐	☐
Esegui la disconnessione dai tuoi account	☐	☐	☐
Elimina (o rimuovi i tag da) le nuove foto e i post	☐	☐	☐
Definisci dei confini			
Verifica e limita le autorizzazioni delle app	☐	☐	☐
Elimina le app che non usi più	☐	☐	☐
Valuta il tuo uso dei social network	☐	☐	☐

Divertiti!
Prova uno strumento alternativo una volta ogni tanto.

Interrompi la tua routine: metti il tuo telefono in modalità aereo di tanto in tanto, o addirittura lascialo a casa!

3 Rimescola le carte

Separa i tuoi dati utilizzando servizi diversi per attività online diverse.

Crea le tue strategie! Ad esempio potresti:

- **Navigazione:** utilizzare Chrome per l'attività di Google; Firefox o Chromium per la navigazione generale.
- **Ricerca:** usare DuckDuckGo per le ricerche personali e Startpage per il lavoro.
- **Email:** impostare diversi account email per il tuo telefono, per le registrazioni ai servizi online e per i social network.

Quanto spesso lavorerai sulle tue strategie?

☐ una volta a settimana ☐ una volta al mese

Sfida del giorno 8

Condividere significa aver cura!

La tua ultima sfida è forse la più importante: **cerca di coinvolgere i tuoi amici e la tua famiglia nel percorso che hai appena concluso.**

Le loro azioni online sono importanti: ogni volta che ti taggano, ti menzionano o caricano informazioni su di te, contribuiscono all'accumulo di dati, e a quel punto poco importa quanto tu sia stato coscienzioso. Un ecosistema poco consapevole dei rischi di una navigazione incontrollata rischia di vanificare i tuoi sforzi di disintossicazione.

Hai due sfide per i prossimi mesi:

1. trasformare le tue nuove abitudini in uno stile di vita
2. condividere con gli altri le tue abilità di disintossicazione dai dati!

Suggerimento: il modo più semplice per coinvolgere gli altri è invitarli a vivere la propria esperienza di disintossicazione! **Prova a regalare una copia di questo data detox!**

Congratulazioni per il tuo nuovo *io digitale!*

Ricorda che i progressi - come ogni nuovo stile di vita - non devono necessariamente accadere tutti in una volta. Fai quello che puoi quando ti senti pronto. L'importante è rimanere costanti e consapevoli.

Note

Password: È molto importante avere una password robusta e unica per ciascuno dei nostri account online. Se si utilizza la stessa password per tutto, le credenziali di un account compromesso potrebbero essere utilizzate per accedere agli altri account!

App alternative: consulta il giorno 6.

Questo contenuto è basato su "*The Data Detox*" di Tactical Technology Collective e Mozilla, disponibile con licenza *CC BY-NC-SA 4.0* e rilasciato da Banca d'Italia con la medesima licenza.

04/2019

Stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia